

# Nuovamacut presenta l'esperienza di Comac nel PLM

*Comac, società che produce macchine per l'imbottigliamento e l'infustamento, ha scelto il PLM di Dassault Systèmes per il controllo delle commesse*

In un recente incontro, organizzato da Nuovamacut, il più importante partner italiano di Dassault Systèmes, Stefano Gotti, Process Manager e Responsabile IT di Comac, un'azienda bergamasca che lavora su commessa per la produzione di macchine per l'imbottigliamento e l'infustamento, ha raccontato le ragioni che hanno condotto la società a scegliere la soluzione PLM di Dassault Systèmes: "Per le imprese che lavorano a commessa i punti cardine sono: la data di inizio della progettazione, conoscere quando i materiali arrivano in azienda e quindi quando può essere avviata la produzione. Ma la data più importante è quella di inizio produzione, per definire la data dei collaudi, per poi spedire al cliente la macchina".

"Per disporre di informazioni bisogna fare una pianificazione, conoscere le date significa rispondere adeguatamente alla richiesta del cliente e sapere in quanto tempo è stato soddisfatto l'ordine; senza controllare tutto la commessa può sfuggire di mano", ha precisato Gotti, che ha aggiunto: "Le nostre commesse variano dai 3 ai 12 mesi a seconda della dimensione, importante quindi avere una seria pianificazione e seguire nel dettaglio l'andamento della lavorazione della commessa per non fare slittare la consegna".

Ciò permette di sapere per ciascuna fase (dalla progettazione alla consegna) se sono stati rispettati i tempi.

Stefano Gotti ha così riassunto gli obiettivi che si era posta Comac per la scelta di uno strumento IT adeguato alle proprie esigenze: analisi risorse disponibili (sapere quante persone impiegare, se sono a disposizione) e poi allocarle; rispetto delle date; monitoraggio (dato

dal PLM) dell'avanzamento rispetto al piano di produzione; preventivo contro consuntivo (verificare la corrispondenza); pianificazione della commessa secondo moduli standard (ciò permette di progettare in tempi ridotti); controllo e condivisione della documentazione relativa alla commessa. Infine avere un unico strumento per gestire la pianificazione, la progettazione, l'approvvigionamento e la produzione.

"Oggi, grazie al PLM, riusciamo a tenere sincronizzate le date dalla progettazione al collaudo", ha concluso Gotti.

## Il PLM di 3DEXPERIENCE

Successivamente, Mauro Faccin, Direttore Operativo per lo Sviluppo del Business di Dassault Systèmes, ha sottolineato alcuni elementi da tenere presenti nella progettazione e realizzazione di una commessa, elementi che il PLM di Dassault è in grado di controllare, i medesimi elementi che hanno pesato positivamente nella scelta di Comac.

"È necessario avere un ambiente in cui si può controllare tutto, non soltanto i task, ma anche il delivery dei task, e bisogna controllare anche a cosa serve una data attività che viene svolta", ha sottolineato Faccin.

"Per poter fare correttamente una pianificazione di commessa o di qualsiasi progetto - ha proseguito il manager di Dassault -, prima di tutto bisogna identificare il processo che vogliamo controllare; spesso si parte dal presupposto che controllare un tool sia sufficiente per organizzarsi, ma prima dobbiamo pensare a cosa vogliamo pianificare e poi capire come usare il tool per fare questo tipo di operazione. In secondo luogo



Stefano Gotti, Process Manager e Responsabile IT di Comac

dobbiamo capire qual è lo scopo della fornitura (non tutte le commesse hanno la medesima pianificazione, che varia a seconda del tipo di macchina o di impianto, le pianificazioni possono essere diverse anche a causa del coinvolgimento o meno di fornitori esterni)".

È necessario anche gestire il coinvolgimento delle persone, "non si può pianificare una capacità infinita dando per scontato che tutti siano sempre disponibili, meglio capire chi sta facendo che cosa. Bisogna avere il controllo di ciò che sta succedendo in un progetto in esecuzione, diversamente sarà difficile pianificarne uno nuovo correttamente". Per realizzare il controllo nella maniera più semplice e automatica possibile, secondo Faccin, è utile il PLM, e nella proposta 3DEXPERIENCE la parte di program management è un'applicazione inclusa nella soluzione.

"Ogni commessa - ha spiegato il manager - è scomposta in elementi funzionali e progetti per ogni singolo equipment; una volta definiti i progetti per ogni lavoro esiste un ordine di lavoro vero e proprio che consente anche un tracking relativo alle ore spese per la commessa; il lavoro viene così scomposto in tante attività che sono i fogli distribuiti alle singole persone con le indicazioni su cosa devono fare. Lo stesso schema si attua per una richiesta di modifica".

"Il PLM - ha concluso Faccin - è un ambiente di gestione di dati tecnici e ha diverse funzionalità interne che, opportunamente gestite, permettono di raggiungere lo scopo.

[www.nuovamacut.it](http://www.nuovamacut.it)